

L'incontro in città

Grafica e impegno civile sotto un solo segno

Grafica e impegno civile sotto un solo segno. Il festival della Pace ospita questa mattina, ore 10.30 in palazzo Martinengo delle Palle un confronto a più voci su come rappresentare guerra, pace e nonviolenza, con la partecipazione di artisti, editori e studiosi.

Tra i relatori, Chiara Abastanotti, anni 34, illustratrice, fumettista e docente della Scuola Internazionale di Coics Brescia, che vanta alcuni volumi che hanno avuto ottima accoglienza da parte di critica e pubblico: *Lea Garofalo, una madre contro la 'ndrangheta*, *La Shoah spiegata ai bambini*, entrambi per Beccogiallo Editore, uno dei marchi leader del settore in Italia, e *Un giorno andrò in Europa* per Graphic News. Suo anche, in sodalizio con Chiara Onger, *Il colore della pioggia*, sulla strage di piazza della Loggia, edito qualche anno fa da Libereditazioni.

«Parlerò della mia esperienza per quanto riguarda il fumetto di realtà — ci dice la Abastanotti —. Del mio percorso creativo e didattico, di come con le illustrazioni si possano affrontare, rivolgendosi anche a lettori giovani e minorenni, argomenti come la guerra e il terrorismo. Le battaglie si possono combattere anche con il disegno. Autori di riferimento? Gianluca Costantini e Joe Sacco».

All'incontro, preceduto dall'introduzione del presidente del Consiglio del Comune di Brescia Roberto Cammarata, porta la sua testimonianza anche il grafico di fama internazionale Armando Milani, definito «genio della grafica nazionale e globale», autore del manifesto *War Peace* per il 60esimo delle Nazioni Unite e recentemente protagonista al Muba di Milano con la mostra *Ubuntu. I am because we are*, ispirata al Nobel per la Pace

Nelson Mandela. Oltre a tenere corsi in tutte le migliori università e scuole di design del mondo, Milani organizza seminari di progettazione grafica e comunicazione interculturale presso il suo centro Le MoulindesTrois Arcs, in Provenza.

Accanto a loro intervengono Jessica Cugini, caporedattrice della rivista *Pm-Fondazione* Nigrizia editore, Cristina Taverna, fondatrice della casa editrice Nuages, e Ilaria Rodella di Ludosofici Milano.

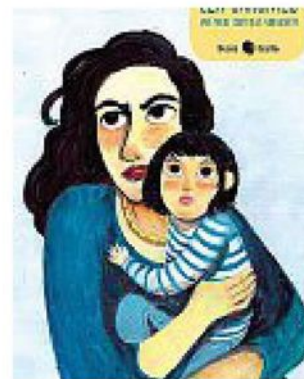
L'appuntamento fa parte delle iniziative di PinAC, la Pinacoteca Internazionale dell'Età Evolutiva Aldo Cibaldi di Rezzato, ed è collegato alla mostra *Siamo stufo di guerra, vogliamo la pace!*, nata dall'omonimo concorso internazionale cui hanno partecipato i bambini e le bambine di 11 Paesi del mondo, allestita in palazzo Martinengo delle Palle e aperta con ingresso libero fino a giovedì 22 novembre in

orario 9.30 -12 e 15-17.30.

L'incontro di questa mattina è aperto a tutti ed è coordinato da Domenico Simeone, docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Nino Dolfo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Disegni

Accanto, il manifesto firmato da Armando Milani per il 60esimo delle Nazioni Unite e, sopra, la copertina di Chiara Abastanotti per il libro su Lea Garofalo



Peso: 23%